

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez. V III
III - Sez. Impar - A Pba
il 01.12.2016
Il Rapp. del presidente
L'Istruttore Direttivo
(Dir. s.s. Intend. Finanziari)



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| | |
|---|--|
| Annotata al Registro Generale data <u>30.11.2016</u> N. <u>2226</u> Settore VIII - N. 271 Data 10 novembre 2016 | Oggetto: Piano di Zona 2013/2015 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio Centro Affidi Distrettuale - Approvazione Capitolato speciale di appalto e Linee guida - CIG 6721721BA2 |
|---|--|

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2016 - Cap. 1926 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03 - 3° liv. 02 - imp. n. 1618 / 16 e
n. 1619 / 16

Bil. 2017/18 - Cap. 1925.3 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03 – 3° livello 02 – prenotaz.
232/16

Bil. 2017/18 - Cap. 1926.1 Missione 12, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03 – 3° livello 02 – prenotaz.
233/16

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di novembre nell'ufficio del Settore VIII - il Dirigente dr. Antonio Roberto Cascio - ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che da parecchi anni è attivo, a livello distrettuale, il servizio Centro Affidi che svolge funzioni di promozione e di gestione di attività con il supporto dei servizi sociali di base, al fine di:

- aiutare e sostenere, in modo significativo, le famiglie che, temporaneamente, non sono in grado di occuparsi delle necessità affettive, accuditive ed educative dei bambini, affidandoli a famiglie, in grado di garantire al minore un ambiente familiare sereno, il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno
- favorire la continuità del rapporto affettivo con la famiglia d'origine per rendere possibile ed efficace il reinserimento del minore nel nucleo una volta cessata la condizione di difficoltà.
- tutelare il minore prevenendo condizioni che possano essere pregiudizievoli ad una sana ed equilibrata crescita.

Visto il Piano di Zona Socio-sanitario del Distretto D44 – triennio 2013/2015 – approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dalla Regione Sicilia il quale, tra l'altro, prevede l'attuazione del Servizio "Centro Affidi Distrettuale"

Preso atto delle seguenti specifiche tecniche del servizio:

- individuare e formare le famiglie disponibili all'affidamento e seguirle durante tutto il periodo dell'affido;
- esaminare le segnalazioni dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, proveniente dai servizi sociali territoriali e dall'Autorità Giudiziaria ed abbinarli, dopo attenta valutazione, alle famiglie affidatarie;
- formulare il progetto educativo individualizzato con l'indicazione dei motivi che hanno reso necessario l'affidamento, gli obiettivi e le prospettive a breve, medio e lungo termine, i diritti e i doveri dei soggetti coinvolti, la tempistica delle diverse fasi di valutazione del progetto;
- costruire strumenti di verifica, monitoraggio e valutazione con la definizione degli indicatori quali-quantitativi
- organizzare, gestire ed aggiornare la banca dati contenente i nominativi delle persone disponibili all'affido

Vista la determinazione dirigenziale n. 1123 del 28/06/16 con la quale è stato disposto, fino al 31/12/2016, l'affidamento del servizio centro affidi distrettuale alla cooperativa sociale Iside di Carini (PA) ai sensi dell'art. 36 del d.lvo n. 50/16 - CIG: z951a46fe6 – e per l'importo di €. 31.500,00 oltre Iva

Ritenuto di procedere al nuovo affidamento del servizio, per la durata di mesi ventiquattro mediante l'espletamento di una "procedura aperta" secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. L.vo 18/04/2016, n. 50, sulla base dei seguenti elementi:

- Costo del servizio
- Qualità della proposta progettuale e professionalità proposte per il servizio

Visto il Capitolato speciale e le Linee guida (criteri per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 183 – comma 6 – del D. L.vo 267/2000;

Rilevato che per rispondere in modo adeguato alle esigenze degli assistiti la programmazione degli interventi deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l'elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul beneficiario e sul sistema familiare di appartenenza;

Valutato che il nuovo affidamento del Servizio Centro Affidi Distrettuale, della durata di mesi 28 (ventotto) a decorrere dal 01/01/17 e fino al 30/04/19, comporterà una spesa di €. 155.594,82 - oltre Iva al 5% (€.7.779,74), per un totale complessivo di €. 163.374,57;

Vista la delibera n. 911 del 31/08/16 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente per oggetto "Chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 37 del codice – richiesta parere URCP 34/2016" con la quale viene specificato che: *"i principi affermati dall'Autorità con delibera n. 32/2016, recante linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, possono ritenersi validi anche in vigenza del d. l.vo 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.l.vo 163/06"*

Viste le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lvo 18/04/16 n. 50, recanti "offerta economicamente più vantaggiosa" approvata dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1005 del 21/09/16;

Visto altresì il DPCM. 30/03/01 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi della legge 08/11/2000, n. 328" - art. 5 "Acquisto di servizi e prestazioni" – comma 1 : *I comuni, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantendone i livelli essenziali, possono acquistare servizi e interventi organizzati dai soggetti del terzo settore;*

Valutato che l'ammissione alla gara è consentita agli enti del terzo settore che dimostrino un fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad €. 100.000,00 e che indicano l'espletamento negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno un servizio

analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore ad €.50.000,00;

Visto il capitolato speciale e le linee guida (criteri per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa), che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che si rende altresì necessario impegnare le seguenti spese: a) €.225,00 per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità anticorruzione (Anac); b) €.160,00 per il pagamento delle spese di pubblicità sulla GURS; c) €.3.000,00 per la Commissione Urega;

Dato atto che, attraverso il sistema SIMOG è stato acquisito il seguente CIG: 6721721BA2

Dato atto che:

- con deliberazione Consiliare n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e del bilancio di previsione 2016/2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 555 del 11/11/16 è stata approvata la variazione di bilancio di previsione 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/00;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 556 del 11/11/16 è stata approvata la variazione al piano esecutivo di gestione 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/00, conseguente alla la 3^a variazione di bilancio di cui alla deliberazione di Giunta Municipale n. 555/16

Valutato che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, tassativamente regolato dalla legge, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale) e che costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori;

che per garantire la continuità del servizio, essendo stata già motivata la sua necessità, ai sensi del co. 6 dell'art. 183 del d.l.vo n. 267/00, occorre assumere il necessario impegno di spesa;

Ritenuto che il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Considerato che in materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si invia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Prendere atto che il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D44 approvato dalla Regione Sicilia con parere di congruità n. 46 del 11/12/15, prevede la realizzazione del servizio Centro Affidi Distrettuale mediante l'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) di cui alla legge 328/00 per €.55.000,00 annui.
2. Avviare una procedura aperta per l'appalto del servizio "Centro Affidi Distrettuale" (CIG : 6721721BA2) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n.50/2016, con l'applicazione di quanto previsto all'art. 97 del medesimo decreto per le offerte anormalmente basse.
3. Prendere atto che la durata dell'appalto di cui al superiore punto 2) è fissata in mesi 28 (ventotto) e, pertanto per il periodo dal 01/01/17 e fino al 30/04/18, comporterà una spesa di €. 155.594,82 - oltre Iva al 5% (€.7.779,74), per un totale complessivo di €. 163.374,57, da prenotare come segue:

| anno | importo | fonte di finanziamento | Cap. | Codice bilancio | Prenotaz. n. |
|--------|--------------|-----------------------------------|--------|----------------------|--------------|
| 2017 | € 55.000,00 | FNPS legge 328/00 – Piano di Zona | 1925.3 | 12.04-1.03.02.15.999 | 232/16 |
| 2017 | € 15.017,67 | fondi bilancio comunale | 1926.1 | 12.01-1.03.02.99.999 | 233/16 |
| 2018 | € 55.000,00 | FNPS legge 328/00 – Piano di Zona | 1925.3 | 12.04-1.03.02.15.999 | 232/16 |
| 2018 | € 15.017,67 | fondi bilancio comunale | 1926.1 | 12.01-1.03.02.99.999 | 233/16 |
| 2019 | € 23.339,23 | fondi bilancio comunale | 1926.1 | 12.01-1.03.02.99.999 | 233/16 |
| totale | € 163.374,57 | | | | |

4. Approvare il Capitolato speciale e le Linee guida che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto
5. Stabilire i seguenti requisiti specifici di capacità economica per la partecipazione alla gara:
 - a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione

- delle offerte non inferiore a €.100.000,00;
- b) avere gestito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore ad €.50.000,00;
6. Impegnare la somma di €.385,00 per il contributo Anac (€. 225,00) e per il pagamento delle spese di pubblicità sulla GURS (€.160,00) al Cap. 1926 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03 – 3° livello 02 – imp. n. 1618/16
7. Impegnare la spesa di €. 3.000,00 per la Commissione giudicatrice sorteggiata dall'Urega, al Cap. 1926 Missione 12, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 03 – 3° livello 02 – imp. n. 1619/16
8. Dare mandato al Dirigente del Settore Contratti di predisporre il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento e di procedere all'espletamento di tutte le operazioni concernenti la verifica della documentazione amministrativa.
9. Dato atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.L.vo 267/00
10. Dato atto che per garantire la continuità del servizio, essendo stata motivata in premessa la sua obbligatorietà, occorre assumere l'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 - comma 6 - del D.L.vo 267/00
11. Disporre che il presente provvedimento deve essere pubblicato, ai sensi dell'art. 37 comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti.

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
dr. Antonio Roberto Cascio

Allegati parte integrante Capitolato Speciale e linee guida

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, al Settore Ragioneria, al Settore Contratti e al CED per la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti, cui sensi dell'art. 37 , comma 1,2 del D.L.vo n.33/13

Il Funzionario Capo Servizio
Sig.ra Maria Grazia Camillieri

Il Dirigente
dr. Antonio Roberto Cascio

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli artt. 147 - bis e 153, comma 5, del D. L.vo 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 23/11/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 02 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(*Licitra Giovanni*)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 02 DIC. 2016 al 09 DIC. 2016

Ragusa 12 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE



Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2226 del 30.11.2016

Allegato A)

CITTÀ DI RAGUSA

Piano di Zona socio-sanitario Distretto 44

Servizio Centro Affidi Distrettuale

Capitolato speciale d'appalto

N. GARA: 6446683

CIG: 6721721BA2

Art. 1 – Oggetto e finalità

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio "Centro Affidi Distrettuale" definito dal presente Capitolato, la cui finalità è quella di valorizzare l'affidamento familiare come intervento particolarmente significativo nella rete di opportunità volte a salvaguardare il diritto del minore "ad una famiglia" ed allo sviluppo in un contesto familiare adeguato, al fine di fornire una risposta efficace ai bisogni dei bambini e degli adolescenti, nonché un valido aiuto alle difficoltà familiari e genitoriali, valorizzando al contempo le risorse di accoglienza e di solidarietà tra famiglie.

Art. 2 – Definizione

1. Il Comune di Ragusa, capofila del Distretto Socio-sanitario n. 44 accoglie le indicazioni e le direttive della legge 184/83 e ss.mm.ii. per promuovere e sostenere l'affidamento familiare quale strumento d'intervento privilegiato di aiuto e tutela verso il minore e la sua famiglia, quando quest'ultima si trovi temporaneamente nell'impossibilità di assicurare un adeguato sviluppo psicofisico al proprio figlio e non siano sufficienti gli interventi tesi al mantenimento dello stesso nell'ambito del proprio nucleo di appartenenza.
2. L'affido familiare si pone come risorsa per la famiglia in difficoltà sia nel caso di temporaneo alleggerimento rispetto al peso delle funzioni e responsabilità genitoriali, oggi sempre più cariche di aspettative sociali, sia che si tratti di supplire funzioni carenti relative alla cura e alla crescita del minore, a prescindere dall'età, in risposta ai suoi bisogni psicologici, affettivi, educativi, di sicurezza e di protezione.

Art. 3 - Obiettivo

L'obiettivo del servizio è quello di:

- offrire risposte alternative all'istituzionalizzazione;
- superare la frammentarietà degli interventi e ridurre il lavoro svolto in emergenza;
- promuovere e valorizzare le risorse presenti nel territorio;
- creare una rete territoriale di Servizi e di Professionisti specializzati in questo settore;
- promuovere la cultura della solidarietà

Art. 4 – Destinatari del servizio

I destinatari privilegiati del Servizio sono i minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare, segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni del distretto, da altri Enti, dall'Autorità Giudiziaria Minorile.

Sono altresì destinatari del Centro Affidi famiglie e singoli disponibili all'affido di minori e interessate ad intraprendere un percorso di informazione, formazione, di conoscenza e valutazione per esperienze di affido.

Destinataria del servizio è altresì la comunità locale attraverso azioni informative, preventive e di sensibilizzazione.

Art. 5 – Sede e orari del centro affidi distrettuale

1. Il Centro Affidi Distrettuale si configura come polo di riferimento sovracomunale ed ha sede nel territorio del Comune capofila del distretto socio-sanitario n. 44, comprendente oltre al comune di Ragusa, i Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina, ed è ubicato in locali di proprietà del Comune di Ragusa, in Via delle Betulle n°2. Esso svolge le funzioni di promozione e di gestione di attività mediante il supporto dei Servizi Sociali di base al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace.
2. Il Centro è aperto 5 giorni la settimana dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

3. Per esigenze di servizio, il Centro potrà rimanere aperto per n. 2 pomeriggi la settimana ovvero durante le ore serali, previo accordo con il Settore Servizi Sociali del Comune di Ragusa.

Art. 6 - Prestazioni, compiti e ruolo dell'affidatario

1. L'Affidatario è tenuto ad erogare le prestazioni del Servizio oggetto della presente gara, in raccordo con il referente tecnico del Comune di Ragusa.
2. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 il Servizio deve garantire, in particolare, l'attivazione delle seguenti misure:
 - Promuovere su vasta scala la cultura dell'affido;
 - Reperire le famiglie affidatarie, coppie e persone singole, disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori privi temporaneamente di ambiente familiare idoneo.
 - Valutare, selezionare e formare le coppie ed i singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'accoglienza temporanea;
 - Esaminare le segnalazioni dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo provenienti dai Servizi territoriali o dall'Autorità Giudiziaria e valutazione congiunta della proposta di affidamento;
 - Abbinare i minori con i soggetti affidatari. L'equipe del Centro e gli operatori del Servizio Sociale territoriale definiscono il progetto educativo;
 - Verificare e revisionare, periodicamente il progetto educativo;
 - Progettare congiuntamente (Centro Affidi – Servizio Sociale territoriale) le fasi di rientro del minore in famiglia, oppure le iniziative da adottare per sostenerlo nella ricerca di altre soluzioni;
 - Sostenere le famiglie affidatarie in tutte le fasi dell'affidamento;
 - Creare gruppi di sensibilizzazione, di discussione e condivisione dell'esperienza con gli affidatari (gruppi di sostegno);
 - Sostenere da un punto di vista psico-clinico i minori, le singole coppie affidatarie o in assetto gruppale nei casi di affido di minori vittime di abuso o maltrattamento;
 - Promuovere una rete di risorse pubbliche e private per facilitare l'accesso ai Servizi territoriali ed alle prestazioni necessarie per rendere completamente operanti i progetti educativi concordati.
 - Valutare le singole esperienze di affidamento con le famiglie interessate e gli operatori territoriali;
 - Organizzare, gestire e aggiornare la banca dati contenente la documentazione professionale delle varie fasi del procedimento e raccolta dei dati per il sistema informativo, nonché contenente la generalità delle famiglie affidatarie, i loro punti di forza e di debolezza, la loro disponibilità all'affido per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta.
 - Partecipare ad iniziative di coordinamento e/o di formazione in ambito regionale e nazionale.
3. Il Servizio dovrà essere svolto dall'affidatario esclusivamente a suo rischio, con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'Impresa. In particolare, l'affidatario assicura il regolare svolgimento del Servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri strumenti e mezzi necessari per la realizzazione degli interventi, verifica direttamente il rispetto degli orari degli operatori individuando le forme più opportune.
4. L'affidatario provvede all'organizzazione complessiva del Servizio e concrete modalità di espletamento attraverso la migliore pianificazione delle attività e dell'articolazione degli interventi, sulla base delle finalità perseguiti dall'Amministrazione.

5. L'organizzazione complessiva del Servizio deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni e deve essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità.
6. L'affidatario informa tempestivamente il Referente Tecnico del Comune di Ragusa su ogni aggiornamento del quadro organizzativo complessivo del servizio ed è tenuto a individuare le modalità per recepire eventuali modifiche o accorgimenti richiesti dalla stessa.

Art. 7- Ruoli e compiti dei Comuni del Distretto socio-sanitario n. 44 e dell'ASP

Oltre ai compiti indicati di seguito così come per i Comuni del distretto, il Comune di Ragusa in qualità di ente capofila del distretto 44, per il tramite del referente tecnico coordina il servizio di affido familiare in tutte le azioni: promozione, gestione e formazione;

I Comuni del Distretto n° 44:

1. Provvedono ad individuare le situazioni familiari che presentano fattori di rischio psico-sociale per il minore;
2. Concordano con il Centro Affidi il progetto di affidamento familiare;
3. Indicano, in linea generale, le caratteristiche della famiglia affidataria ritenuta più rispondente alle esigenze del minore e del nucleo di origine;
4. Formulano il progetto di aiuto alla famiglia di origine (ed il progetto di affido insieme agli operatori del Centro Affidi) predisponendo gli interventi necessari per il minore;
5. Valutano in itinere il programma d'intervento sulla famiglia di origine, stabilendo la necessità di proseguire o concludere i progetto di affido;
6. Formalizzano l'affido attraverso un atto di impegno degli affidatari e della famiglia di origine del minore, nel caso di affidamento consensuale;
7. Determinano l'entità del contributo da corrispondere agli affidatari, per il mantenimento degli affidati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
8. Attivano la copertura assicurativa che garantisca gli affidatari e gli affidati dai rischi per incidenti, nonché per i danni provocati a terzi dai minori nel corso dell'affido;
9. Promuovono azioni di diffusione e sensibilizzazione della cultura dell'affido.

L'Asp di Ragusa ha il compito di concorrere al soddisfacimento dei bisogni di salute e benessere dei minori in affido e delle famiglie d'origine intervenendo sulle problematiche presenti tramite l'apporto di figure professionali specifiche (neuropsichiatra infantile, psicologo, ecc...)

Art. 8 – Coordinamento Tecnico

1. Il Coordinamento del Servizio è affidato al referente del servizio, individuato dal Dirigente del settore servizi sociali, tra il personale di ruolo che opera nell'area minori dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Capofila ed ha il compito altresì, oltre a quanto indicato in generale negli articoli sopraindicati e in particolare all'Art. 7, di organizzare e supervisionare il lavoro sui singoli casi (qualunque documento o relazione degli operatori dovrà apportare debitamente la firma del responsabile tecnico), nonché di convocare, periodicamente, le riunioni con le famiglie affidatarie.
2. E' competenza del Coordinatore Tecnico mantenere i contatti con il coordinamento regionale e nazionale e partecipare, altresì, ad iniziative di coordinamento e/o formazione in ambito regionale e nazionale.
3. I rappresentanti del gruppo tecnico saranno convocati periodicamente dal referente tecnico del Servizio.

Art. 9 – Gruppo Tecnico di Coordinamento Distrettuale

Al fine di raccordare le azioni da intraprendere sarà costituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento, del quale faranno parte i rappresentanti dei Comuni del Distretto 44, gli

operatori del Centro Affidi ed il rappresentante legale del soggetto affidatario. Il Gruppo Tecnico di Coordinamento sarà convocato periodicamente dal referente tecnico del Comune di Ragusa e svolgerà le seguenti funzioni:

1. Gestione dei livelli di integrazione a rete del Servizio ed eventuale proposta di stipula di protocolli operativi tra enti, privato sociale e istituzioni;
2. Costruzione degli strumenti di verifica e monitoraggio con la definizione degli indicatori qualitativi e quantitativi;
3. Valutazione e approvazione di qualsiasi azione o attività che si vorrà effettuare sul tema dell'affido familiare;
4. Diffusione dei risultati dell'intervento.

Art. 10 – Articolazione Organizzativa

1. Il Servizio "Centro Affidi Distrettuale" viene realizzato attraverso l'azione congiunta delle seguenti figure:

- **N. 1 Psicologo – Psicoterapeuta (n. 80 ore mensili)**
- **N. 2 Assistenti Sociali (n. 158 totale ore mensili)**
- **N. 1 Referente Tecnico del Comune di Ragusa, Ente capofila Distretto 44**

Art. 11 - Durata

1. Il Servizio oggetto di gara viene affidato per la durata di mesi 28 (ventotto) a decorrere dal _____ o data successiva qualora, entro tale termine, non sia conclusa la relativa procedura e può essere rinnovato, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, secondo la normativa vigente al momento della scadenza.
2. L'affidataria è tenuta, in ogni caso, ad eseguire, senza alcuna indennità di sorta, le variazioni che non superino il quinto dell'importo dell'appalto, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti normative, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, per il tempo che si dovesse rendere strettamente necessario al nuovo affidamento del servizio. E' escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 12 - Corrispettivo - Pagamenti

1. Il corrispettivo per il servizio oggetto di affidamento, per la durata di mesi 28 (ventotto), viene fissato in **€ 155.594,82, oltre Iva al 5%**. Alla determinazione del corrispettivo concorrono, oltre alle spese per il personale, i costi di gestione comprensivi di consumo utenze gas (€. 655,00 circa annui), elettriche (€. 400,00 circa annui), telefoniche (€. 240,00 circa annui), spese condominiali (€. 510,00 circa annui) e spese di piccola manutenzione della sede del Centro.
2. Con l'importo di cui al precedente comma, l'affidataria s'intende compensata di qualsiasi suo avere e pretendere dall'Amministrazione Comunale per il Servizio di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.
3. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con riferimento al Servizio effettivamente svolto, in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare fattura, relativa all'esecuzione del Servizio stesso, recante l'attestazione del Responsabile del Procedimento del Comune capofila e supportata da un prospetto sottoscritto dal quale risulti l'elenco nominativo degli operatori impegnati, con l'indicazione del numero delle ore totali svolte nel mese.
4. Gli interessi potranno essere applicati, su richiesta, non prima che siano decorsi 120 giorni dalla data di ricezione di regolare fattura.

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari - I pagamenti saranno corrisposti all'Ente gestore nei modi e nei termini indicati ai precedenti articoli.

Il legale rappresentante della cooperativa, nella qualità, dichiara che il conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dal presente contratto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 20/11/28 e dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/10, è il seguente:

Banca ----- Via ----- Cod. IBAN ----- sul quale sono delegati ad operare: ----- nato a --- il ----- C.F. ----- e ----- - nato a --- il ----- C.F. -----

Il legale rappresentante della cooperativa, nella qualità, si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni del personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il **CIG: 6721721BA2**

Art. 14 – Personale

Per lo svolgimento delle attività del servizio, l'affidataria, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, assicura la copertura del Servizio utilizzando esclusivamente le seguenti figure professionali:

n. 2 assistenti sociali per 158 ore mensili per un totale di ore 4424 per mesi ventotto

n. 1 psicologo – psicoterapeuta per n. 80 ore mensili per un totale di ore 2240 per mesi ventotto

Art. 15 – Doveri degli Operatori - Sostituzioni - Natura del Rapporto

1. Il personale assegnato al servizio è tenuto ad una condotta irrepreensibile e ad un comportamento improntato alla massima disponibilità, cortesia e correttezza nei confronti di tutta l'utenza, oltre che ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso; deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
2. Spetterà all'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio e su indicazione del Dirigente del settore, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza. L'affidatario dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.
3. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'affidataria, la quale è unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto. Per effetto dell'affidamento del servizio nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo indeterminato o determinato, viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale dell'affidataria, la quale solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione stessa, per essere il presente contratto, appalto di servizio.

Art. 16 – Obblighi dell'affidatario - Responsabilità

1. L'affidatario si obbliga :

- a. a garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- b. ad assicurare, in attuazione dell'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, l'impiego degli stessi operatori utilizzati dalla precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni

contrattuali in essere per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio e che risultino: in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa; non avere subito condanne relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);

- c. a svolgere il servizio con organizzazione diretta di propri strumenti e beni mobili, di un autonomo parco mezzi garantendo altresì l'utilizzo di mezzi e strumenti in regola con le vigenti normative, dotati di idonee coperture assicurative;
- d. ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernente il servizio stesso;
- e. a comunicare al momento di sostituzioni che si dovessero rendere necessarie ed inevitabili l'elenco nominativo degli operatori impiegati, la relativa qualifica e *curricula*;
- f. a sostituire il personale assente (ferie, malattia, maternità, altro), per un periodo superiore a 10 giorni, entro 48 ore, esclusivamente previo parere sull'opportunità di detta sostituzione da parte del Coordinatore Tecnico del Comune; in ogni caso, l'assenza da parte dell'operatore è ammessa e potrà avvenire esclusivamente in presenza di valide giustificazioni. Qualora l'Amministrazione Comunale verifichi che i motivi addotti non possano giustificare l'assenza, può diffidare l'affidataria e in casi estremi e reiterati, si riserva di recedere dal contratto;
- g. a farsi carico della formazione del proprio personale per tutto il periodo di durata dell'affidamento e per le qualifiche che ne hanno l'obbligo verificare che siano in regola con i crediti ECM;
- h. a collaborare al monitoraggio sulla efficacia, efficienza ed economicità del servizio effettuato sulla base dei fattori di qualità e secondo la metodologia concordata con l'Amministrazione in seno ad apposito gruppo di lavoro integrato;
- i. a redigere con cadenza semestrale una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse, la descrizione dei punti di forza e criticità nonché recante le ulteriori indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione,

2. Nell'ambito del principio generale della reciproca collaborazione l'affidataria è tenuta:

- a) a dare immediata comunicazione al Coordinatore Tecnico del Comune, di qualsiasi evento che impedisca temporaneamente o definitivamente, l'attuazione degli interventi previsti;
- b) a segnalare ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al perseguitamento delle finalità e degli obiettivi generali del servizio ed in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato;
- c) a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

3. L'affidataria è tenuta inoltre a:

- a) rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato; In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla sospensione del

- pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni;
- b)** rispettare ed applicare integralmente le normative in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio specificato al successivo articolo 22;
 - c)** stipulare apposite polizze assicurative con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi - Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) - ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento del servizio e/o delle attività connesse, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno del domicilio del/della minore o di altra sede autorizzata dall'Amministrazione Comunale, incluse le fasi "in itinere"; L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni o infortuni da risarcire, non fosse adeguato, l'affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, viene svolta e fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'affidatario;
 - d)** rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
 - e)** garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio e rispettare tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati.

4. L'affidataria solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Ragusa è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 17 - Cambi di gestione

1. L'aggiudicatario, al fine di garantire la continuità del rapporto tra gli operatori e gli utenti del servizio, si impegna ad assumere il personale attualmente presente nel servizio oggetto di gara.

Art. 18 – Divieto di subappalto e Cessione del contratto

1. E' fatto divieto all'affidataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Art. 19 - Verifiche e controlli

1. L'Amministrazione è tenuta alla verifica della regolarità retributiva e contributiva. Al momento della sottoscrizione del contratto, l'affidataria presenta apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale attesta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e, laddove sottoscritti, dei contratti decentrati ed integrativi vigenti.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare verifiche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche semestrali dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
 - verifiche operative, con il coinvolgimento diretto della Affidataria, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'affidataria del servizio, in termini di efficienza ed efficacia.
 - verifiche disposte in qualsiasi momento dal Dirigente del Servizio, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo alla Affidataria.
3. All'affidataria è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica e confronto su problemi o questioni autonomamente individuati e comunque pertinenti.

Art. 20 – Recesso e Riduzione del servizio

1. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione o di trasformazione del Servizio, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio oggetto di gara, previo preavviso alla controparte a mezzo raccomandata A.R. con anticipo di tre mesi sulla data prevista per l'interruzione del rapporto, senza che la Affidataria possa pretendere il corrispettivo mensile o altra indennità di sorta. Qualora la riduzione del servizio sia di una percentuale superiore al 20% di quello già affidato, la affidataria potrà avvalersi della facoltà di recesso entro 60 giorni.
2. Qualora il servizio debba essere interrotto per causa di forza maggiore o a tutela degli utenti, l'affidataria non può pretendere corrispettivo mensile o altra indennità di sorta.

Art. 21 – Adeguamenti dei Prezzi

1. Il prezzo offerto dall'affidatario sarà soggetto a revisione sulla base di richiesta motivata, recante in allegato la documentazione idonea a giustificare la pretesa di adeguamento e previa istruttoria volta ad accertare il sussistere delle condizioni per la revisione dei prezzi, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
2. Per le Cooperative Sociali tale revisione potrà avvenire attraverso adeguamento del prezzo, diminuito del ribasso offerto, tenendo presenti gli eventuali aumenti del C.C.N.L.

Art. 22 – Scioperi

1. L'affidataria del servizio, è tenuta, in caso di sciopero del proprio personale, a garantire i servizi minimi essenziali, definiti dagli accordi aziendali provvedendo ad apposita comunicazione all'Amministrazione non appena siano note le modalità di svolgimento dello sciopero; il monte ore relativo ai servizi non forniti non potrà essere fatturato e l'Amministrazione ha la facoltà di destinare le relative economie in attività diverse.

Art. 23 - Sicurezza D.Lgs 81/08 e s.m.i.

1. L'affidataria, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.
2. L'affidataria è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.Lgs. 81 del 09/04/08 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. L'affidataria è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del documento di Valutazione dei rischi, previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 ed a fornire ai propri lavoratori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione ed addestramento, nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa

in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la Cassetta / Valigetta di Pronto Soccorso.

4. Qualora il personale del soggetto affidatario rilevi la presenza di fattori di rischio alla sicurezza non immediatamente rimovibili, provvede ad informare tempestivamente il proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e il Dirigente del Servizio.

6. **L'aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:**

- Nominativo del Datore di Lavoro
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto;
- Mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro
- Dotazioni di protezione individuale;
- Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza

Art. 24 – Trattamento dati personali - D.Lgs. n° 196/2003

1. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 il Comune di Ragusa è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio. Il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario è autorizzato ai sensi della Legge quadro n. 328/2000 e dell'articolo 73, comma 1, lett. a, b, c, d, e, del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

2. L'affidataria del servizio è Responsabile esterno del Trattamento ed a tal fine indica, prima della sottoscrizione del contratto, il/la Sig./ra....., in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale Responsabile del Trattamento dati; il predetto Responsabile:

- opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo ed a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'Amministrazione;
- attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative, logiche necessarie per la protezione dei dati;
- è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 196/2003, fornendo loro le relative istruzioni;
- consegna all'Amministrazione Comunale, copia della designazione e delle istruzioni fornite agli Incaricati, entro 5 giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o dal momento di eventuali sostituzioni/integrazioni;
- provvede ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del D. Lgs.n. 196/2003.

3. L'affidataria, il/i Responsabile/i e gli Incaricati procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precise ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto; in ogni caso:

- i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento dei servizi affidati e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
- l'affidataria dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);

- è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
 - i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento; a tale fine l'affidataria si impegna, in assenza di rinnovo dell'affidamento del servizio, a consegnare i dati all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma cartacea; contestualmente, il Legale Rappresentante dell'affidataria trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque l'affidataria sia venuta a conoscenza, in dipendenza dello stesso.
4. Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Art. 25 - Norme di comportamento – Il coordinatore/responsabile della struttura si impegna ad attenersi, personalmente e tramite personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal D.P.R.S. 16 aprile 2013 n. 62, che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto.

Allorchè si verifichi una causa di risoluzione, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Dirigente competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 26 – Inadempienze e penalità

1. L'affidatario, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamenti nonché alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.
2. L'affidatario ferme restando le eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a una penalità da € 50,00 a € 516,00 per ogni fatto – a seconda della gravità dell'infrazione - qualora:
 - a. si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente capitolato;
 - b. non fornisca tutte le prestazioni convenute;
 - c. esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio che rappresenta parte integrante dell'offerta globale del concorrente;
 - d. esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
 - e. non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente capitolato speciale.
3. In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Dirigente, procederà alla contestazione formale, invitando l'Impresa aggiudicataria a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata.
4. La determinazione della penale è commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

5. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'Impresa aggiudicataria, a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.
6. Le penalità a carico dell'Impresa aggiudicataria saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Aggiudicataria.

Art. 27 – Controversie

1. Qualsiasi controversia tra l'Amministrazione Comunale e l'affidataria in ordine all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato verrà deferita al giudizio di tre arbitri nominati rispettivamente dall'Amministrazione Comunale, dall'affidataria e uno di comune accordo tra le parti, i quali decideranno secondo le norme di diritto.
2. Durante l'espletamento del giudizio arbitrale e sino alla pronuncia del lodo, al fine di garantire la continuità del servizio, la Affidataria non può esimersi dall'assicurare integralmente le prestazioni contrattuali.

Art. 28 – Risoluzione del contratto

1. Il contratto è risolto, con semplice dichiarazione di parte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento per eventuale danno da rivalersi su eventuali crediti della Affidataria, nei seguenti casi:
 - a. mancato adempimento degli obblighi di cui alla lettera a) del comma 3°, del precedente articolo 15;
 - b. grave inadempienza della Affidataria tale da compromettere il buon risultato della gestione del servizio affidato;
 - c. in caso di subappalto;
 - d. mancato rispetto degli obblighi inerenti la normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - e. utilizzo improprio dei dati personali e di ogni notizia relativa al servizio ed agli utenti e loro famiglie;
 - f. ritardi continuati e ingiustificati nel pagamento dei corrispettivi da parte dell'Amministrazione.

Art. 29 – Spese contrattuali - Imposte e Tasse - Cauzione

1. L'affidataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali, imposte e tasse, dovute secondo le leggi in vigore.
2. Per quanto riguarda la cauzione definitiva e l'Iva si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 30 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia contenute nella normativa vigente ed in particolare con riferimento alla Legge sulla contabilità dello Stato e relativo regolamento, alle Leggi sanitarie e di sicurezza, di carattere amministrativo, contabile e fiscale, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civili e di Procedura Civile.
2. Si applicano inoltre le leggi ed i regolamenti che potessero venire emanati nel corso del contratto, comunque attinenti al servizio oggetto di gara.

Art. 31 – Vincolatività delle offerte

1. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale da parte della Affidataria concorrente, di tutti, nessuno escluso, gli articoli del presente Capitolato e dell'Avviso pubblico.



CITTÀ DI RAGUSA

Allegato B)

SERVIZIO CENTRO AFFIDI DISTRETTUALE

LINEE GUIDA

CIG : 6721721BA2

Destinatari dell'appalto

Possono partecipare alla selezione pubblica i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 1 – comma 4 della legge 328/2000 e all'art. 2 del DPCM 30.03.2001 e le imprese sociali di cui al D.L.vo 155/06, iscritti ove compatibile con la tipologia dell'impresa, alla CCIAA.

Criteri di aggiudicazione

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, in base ai criteri di seguito riportati:

| | <i>Elementi di Valutazione</i> | <i>Fattori ponderali</i> |
|----------|--|--------------------------|
| <i>A</i> | <i>Costo del servizio</i> | <i>20</i> |
| <i>B</i> | <i>Qualità della proposta progettuale e professionalità proposte per il servizio</i> | <i>80</i> |
| | <i>Totale punti</i> | <i>100</i> |

A - Costo del Servizio:

fattore ponderale 20

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso che costituisce il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$P_x = (R_i/R_{max}) \cdot 20$ dove :

P_x = risultato punteggio in funzione dell'offerta presentata
 R_i = ribasso offerto dal concorrente
 R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti.

B – Qualità della proposta progettuale

fattore ponderale 80

Nella valutazione del progetto per la gestione del Servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto l'elaborato progettuale non dovrà superare, escluso l'indice, *n° 5 cartelle ovverosia 5 fogli formato A4, redatti in un'unica facciata, interlinea "singola", carattere "Times New Roman" e corpo "12"*.

b.1- Conoscenza del territorio e dell'ambito di intervento

Sub punti da 0 a 7

| Indicatori | Punti |
|--|-----------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 2</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 4</i> |
| <i>Descrizione completa e arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 7</i> |

b.2 - Conoscenza della rete dei servizi e delle attività

Sub punti da 0 a 7

| Indicatori | Punti |
|--|-----------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 2</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 4</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 7</i> |

b.3-Modalità di organizzazione del Servizio. Strumenti per l'integrazione tra servizi, operatori e famiglie Sub punti da 0 a 10

Ai fini dell'assegnazione del punteggio si terrà conto in particolare, del grado di rispondenza del progetto alle finalità e agli obiettivi del Servizio, nonché all'efficacia del modello proposto.

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 10</i> |

b.4- Strumenti di programmazione e pianificazione utilizzati (allegare schede di documentazione) Sub punti da 0 a 10

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 10</i> |

b.5-Strumenti di monitoraggio e verifica del progetto e delle prestazioni dei singoli operatori

Sub punti da 0 a 10

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 10</i> |

b.6- Piano di valutazione interna del Servizio che l'affidataria intende adottare, arricchito da elementi metodologici per la verifica ed il monitoraggio periodici degli interventi attivati. Il piano dovrà prevedere l'individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione ed il miglioramento qualitativo del Servizio sia in itinere sia alla conclusione del periodo contrattuale.

Sub punti da 0 a 10

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 10</i> |

b.7- Piano di formazione e aggiornamento del personale impiegato (monte ore, contenuti, frequenza, professionalità impiegate e modalità di verifica dell'efficacia del piano di formazione adottato) prodotto direttamente o partecipato all'esterno dell'organizzazione, che

l'offerente si impegna ad assicurare concretamente al personale destinato alla gestione del Servizio per la durata dell'appalto. L'attribuzione del punteggio avverrà valutando in particolare, la coerenza tra il fabbisogno formativo rilevato con gli obiettivi generali e specifici della proposta formativa nonché l'articolazione, numero ore, modalità didattica e tempistica del Piano che il concorrente si impegna a garantire al personale impiegato nel Servizio.

Sub punti da 0 a 10

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Nessun piano di formazione previsto</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione generica del piano di formazione/aggiornamento senza indicazioni su contenuti e articolazione organizzativa</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e dettagliata dei singoli elementi (contenuti, tempi, organizzazione, ecc..)</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa, dettagliata e arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti</i> | <i>Fino a 10</i> |

b.8 – Progettazione del piano di comunicazione e sensibilizzazione dell'affidamento familiare e strumenti di comunicazione pubblicitaria (allegare schede di documentazione)

Sub punti da 0 a 6

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|---|-------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 1,5</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi e originali</i> | <i>Fino a 6</i> |

b.9 - Attività innovative aggiuntive proposte

Sub punti da 0 a 10

| <i>Indicatori</i> | <i>Punti</i> |
|--|------------------|
| <i>Descrizione incompleta</i> | <i>0</i> |
| <i>Descrizione completa ma non soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 3</i> |
| <i>Descrizione completa e soddisfacente in tutti gli elementi</i> | <i>Fino a 6</i> |
| <i>Descrizione completa arricchita da elementi innovativi</i> | <i>Fino a 10</i> |

L'offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A e B

Le offerte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute o per altre motivazioni di interesse pubblico senza che in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute.

Si darà corso all'affidamento del Servizio anche qualora, entro il termine stabilito, sia pervenuta solo un'offerta purché valida, ritenuta rispondente alle caratteristiche del Servizio richiesto e congrua nei valori economici e tecnici offerti.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del Servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico – qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma complessiva dei criteri da b.1 a b.9 degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di legge.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicataria. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procederà ad affidare il Servizio all'Impresa che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.

Criteri di verifica delle offerte anormalmente basse

L'Amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 97 del Decreto L.vo n.50/2016, la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Obblighi dell'impresa concorrente: La partecipazione alla presente gara, comporta la presa visione e l'accettazione integrale delle presenti linee guida, del "capitolato speciale" e del bando, senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute nessuna esclusa.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni: L'Amministrazione, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 445/00, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, della necessaria documentazione.

Privacy: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per l'eventuale successiva sottoscrizione del contratto.

Altre informazioni: la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario è subordinata alla presentazione di documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti generali, tecnici ed economici.

Il Dirigente del Settore VIII